

Christoph Willibald Gluck

# ORFEO ED EURIDICE

*Azione teatrale in tre atti*

Libretto di Ranieri da Calzabigi

## PERSONAGGI

Orfeo,	contralto
Euridice,	soprano
Amore,	soprano

Coro: Pastori e Ninfe, furie e spettri infernali, eroi e eroine dei Campi Elisi, seguaci di Orfeo.

La Scena si rappresenta Nella Gracia Mitologica

**Prima rappresentazione:**

**Vienna, Burgtheater 5 ottobre 1762**



## ATTO PRIMO

### Scena I°

*Ameno, ma solitario boschetto di allori e cipressi, che, ad arte diradato, racchiude in un piccolo piano la tomba di Euridice. All'alzar della tenda, al suono di mesta sinfonia, si vede occupata la scena da uno stuolo di Pastori e Ninfe, seguaci di Orfeo, che portano serti di fiori e ghirlande di mirto; e, mentre una parte di loro arder fa de' profumi, incorona il marmo e sparge fiori intorno alla tomba, intuona l'altra il Seguento coro, interrotto dai lamenti di Orfeo, che, disteso sul davanti sopra di un sasso va di tempo in tempo replicando appassionatamente il nome di Euridice.*

#### [N°1 Coro]

##### PASTORI E NINFE

Ah! Se intorno a quest'urna funesta,  
Euridice, ombra bella, t'aggiri.

##### ORFEO

Euridice!

##### PASTORI E NINFE

Odi i pianti, i lamenti, i sospiri  
Che dolenti si spargono per te.

##### ORFEO

Euridice!

##### PASTORI E NINFE

Ed ascolta il tuo sposo infelice  
Che piangendo ti chiama e si lagna.

##### ORFEO

Euridice!

##### PASTORI E NINFE

Come quando la dolce compagna  
Tortorella amorosa perdé.

#### [N° 2 Recitativo]

##### ORFEO

Amici, quel lamento  
Aggrava il mio dolore!  
All'ombra pietosa d'Euridice  
Rendete omai gli estremi onori e il marmo  
Ne inghirlandate!

#### [N° 3 Pantomima: Ballo dei Pastori e delle Ninfe]

#### [N° 4 Coro]

##### PASTORI E NINFE

Ah! se intorno a quest'urna funesta  
Euridice ombra bella ti aggiri,  
Odi i pianti, i lamenti, i sospiri,  
Che dolenti si spargon per te.

#### [N° 5 Recitativo]

##### ORFEO

Restar vogl'io da sol fra l'ombre oscure  
Coll'empia compagna di mie sventure!

#### [N° 6 Ritornello]

*(le danze funebri cessano. Tutti si allontanano)*

#### [N° 7 Aria]

Chiamo il mio ben così  
Quando si mostra il dì,  
Quando s'asconde.  
Ma, oh vano mio dolor!  
L'idolo del mio cor  
Non mi risponde.

#### [N° 8 Recitativo]

Euridice! Euridice!  
Ombra cara, ove sei? sempre affannato  
Il tuo sposo fedel invan ti chiama,  
Agli Dei ti domanda e sparge ai venti  
Con le lagrime sue invano i suoi lamenti!

#### [N°9 Aria]

Cerco il mio ben così  
In queste, ove morì,  
Funeste sponde.  
Ma sola al mio dolor,  
Perché conobbe amor,  
L'eco risponde.

**[N° 10 Recitativo]**

Euridice! Euridice!  
Ah, questo nome  
San le spiagge, e le selve  
l'appresero da me! Per ogni valle  
Euridice risuona: in ogni tronco  
Io quel nome incideva con man tremante!  
Euridice moriva! Ed io respiro ancor!  
Dèi! se non torna in vita, me pur spegnete allor!

**[N° 11 Aria]**

Piango il mio ben così,  
Se il sole indora il dì,  
Se va nell'onde.  
Pietoso al pianto mio  
Va mormorando il rio  
E mi risponde.

**[N° 12 Recitativo]**

Numi! barbari Numi!  
D'Acheronte e d'Averno  
Reggitori implacati! la cui mano  
Il fiero Pluto vuol de' cenni suoi  
Crudel ministra, voi giammai commuove  
Beltà né gioventude! A me rapiste  
La dolce mia consorte!  
Oh memoria crudel! Ahimé non valse  
La grazia sua dal barbaro destino  
Quella cara a salvar! Implacati tiranni!  
A voi la vo' rapir!  
Penetrare vogl'io nell'atro Averno,  
Il mio pianto dovrà  
l'ira vostra placar!  
Ricerca saprò nel vostro orrore  
la mia sposa, il mio bene!

**Scena II°**

*(Amore, e detto)*

**AMORE**

Assisterà  
Pietoso Amor l'infelice consorte!  
A te concede Giove, in sua pietà,  
Vancar le pigre onde di Lete. Va!  
Euridice a trovar nel tetro regno!  
Se il dolce suon de la tua lira,  
Al cielo, Orfeo, saprà salir,  
Placata fia dei numi l'ira  
E resa l'ombra cara  
Al primo tuo sospir!

**ORFEO**

Rivederla potrò!

**AMORE**

Sì, ma sai tu  
Qual patto, l'alta impresa per compir.  
Giove, il gran nume, impone a te?

**ORFEO**

Niun suo  
Voler mi fa tremar! per essa ad ogni  
Più dura prova io reggo.

**AMORE**

Ascolta, allora,  
Orfeo! Sin che non sii fuor di quegli antri,  
Ti si vieta mirar la sposa tua,  
Se per sempre non vuoi perderla ancora!  
Suona così lassù  
Il supremo voler! Ti rendi degno  
del celeste favor!

**[N°13 Aria]**

Gli sguardi trattieni,  
Affrena gli accenti:  
Rammenta che peni,  
Che pochi momenti  
Hai più da penar.  
Sai pur che talora  
Confusi, tremanti  
Con chi gl'innamora  
Son ciechi gli amanti,  
Non sanno parlar.

*(parte)*

**[N° 14 Recitativo]**

**ORFEO**

Che disse! che ascoltai! Dunque Euridice  
Vivrà, l'avrò presente! E dopo i tanti  
Affanni miei, in quel momento, in quella  
Guerra d'affetti, io non dovrò mirarla,  
Non stringerla al mio sen! Sposa infelice!  
Che dirà mai? Che penserà? Preveggo  
Le smanie sue: comprendo  
L'angustie mie. Nel figurarlo solo  
Sento gelarmi il sangue,  
Tremarmi il cor... Ma... lo potrò... lo voglio,  
Ho risoluto. Il grande,  
L'insoffribil de' mali è l'esser privo

Dell'unico dell'alma amato oggetto;  
Assistetemi, o Dei, la legge accetto.

**[N° 15 Aria]**

Addio, addio o miei sospiri!  
Han speme i miei desiri!  
Per lei soffrir vo' tutto

Ed ogni duol sfidar!  
Io vo' da l'atre sponde  
Varcar di Stige l'onde  
E de l'orrendo Tartaro  
Le furie superar!

## ATTO SECONDO

### Scena I°

*Orrida caverna al di là del fiume Cocito, offuscata poi in lontananza da un tenebroso fumo, illuminato dalle fiamme che ingombrano tutta quella orrida abitazione.*

#### [N° 16 Danza delle Furie]

*Appena cangiata la scena, al suono di orribile sinfonia comincia il ballo delle Furie e degli Spettri, che viene interrotto dalle armonie della lira d'Orfeo: e questo comparso poi sulla scena, tutta quella turba infernale intuona il seguente*

#### [N° 17 Coro]

##### FURIE

Chi mai dell'Erebo  
Fra le caligini,  
Sull'orme d'Ercole  
E di Piritoo  
Conduce il piè?  
.D'orror l'ingombrino  
Le fiere Eumenidi,  
E lo spaventino  
Gli urli di Cerbero  
Se un Dio non è.

*(Gli spettri ripigliano la danza, girando intorno a Orfeo per spaventarlo)*

#### [N° 18 Danza delle Furie]

#### [N° 19 Coro]

Chi mai dell'Erebo  
Fra le caligini,  
Sull'orme d'Ercole  
E di Piritoo  
Conduce il piè?  
D'orror l'ingombrino  
Le fiere Eumenidi,  
E lo spaventino  
Gli urli di Cerbero  
Se un Dio non è.

#### [N° 20 Solo e coro]

##### ORFEO

Deh! Placatevi con me.  
Furie! Larve! Ombre sdegnose!

##### FURIE

No!...

##### ORFEO

Vi renda almen pietose  
Il mio barbaro dolor!

#### [N° 21 Coro]

##### FURIE

*(raddolcite e con espressione di qualche compatimento)*

Misero giovane!  
Che vuoi, che mediti?  
Altro non abita  
Che lutto e gemito  
In queste orribili  
Soglie funeste!

#### [N° 22 Aria]

##### ORFEO

Mille pene, ombre sdegnose,  
Come voi sopporto anch'io;  
Ho con me l'inferno mio,  
Me lo sento in mezzo al cor.

#### [N° 23 Coro]

##### FURIE

*(Con maggior dolcezza)*

Ah quale incognito  
Affetto flebile  
Dolce a sospendere  
Vien l'implacabile  
Nostro furor?

#### [N° 24 Aria]

##### ORFEO

Men tiranne, ah! voi sareste  
Al mio pianto, al mio lamento

Se provaste un sol momento  
Cosa sia languir d'amor.

**[N° 25 Coro]**

**FURIE**

*(sempre più raddolcito)*

Ah quale incognito  
Affetto flebile  
Dolce a sospendere  
Vien l'implacabile  
Nostro furor!...  
Le porte stridano  
Su i neri cardini;  
E il passo lascino  
Sicuro e libero  
Al vincitor.

**[N° 26 Danza delle Furie]**

*(le Furie e gli Spettri cominciano a ritirarsi, e dileguandosi per entro le scene, ripetono l'ultima strofa del coro; il quale, continuando sempre, frattanto che si allontanano, finisce in un confuso mormorio)*

**[N° 27 Balletto]**

**[N° 28 Balletto]**

**[N° 29 Balletto]**

**Scena II°**

*Recesso delizioso per i boschetti che verdeggiano, i fiori, che rivestono i prati, i ritiri ombrosi che vi si scoprono, i fiumi ed i ruscelli che lo bagnano.*

*Euridice, seguita da Ombre celesti di eroi e di eroine*

**[N° 30 Aria e Coro]**

**EURIDICE**

Questo asilo di placide calme  
Ai Mani eletti il ciel sacrò.  
Torpida cura il sereno dell'alme  
Turbar non può.  
Mite raggio d'estatica ebbrezza  
Ogni palpito molce e accarezza;  
Respira il sen soave voluttà,  
E la bieca tristezza  
L'atro vol va spiegando di qua.

**EROI ED EROINE**

Questo asilo di placide alme

Ai Mani eletti il ciel sacrò.  
Torpida cura il sereno de l'alme  
Turbar non può.

*(Euridice dileguatasi tra i boschetti)*

**Scena III°**

*Orfeo, indi coro di Eroi ed Eroine; poi Euridice*

**[N° 31 Quasi recitativo]**

**ORFEO**

Che puro ciel! Che chiaro sol! Che nuova  
Serena luce è questa mai! Che dolce  
Lusinghiera armonia formano insieme  
Il cantar degli augelli,  
Il correr dei ruscelli,  
Dell'aure il sussurrar questo è il soggiorno  
De' fortunati eroi. Qui tutto spira  
Un tranquillo contento.  
Ma non per me. Se l'idol mio non trovo,  
Sperar nol posso: i suoi soavi accenti,  
Gli amorosi suoi sguardi, il suo bel riso,  
Sono il mio solo, il mio diletto Eliso!  
Ma in qual parte sarà?

*(si guarda attorno)*

Chiedasi a questo,  
Che mi viene a incontrar, stuolo felice.  
Euridice dov'è?

*(inoltrandosi verso il Coro)*

**EROI ED EROINE**

Giunge Euridice!

**[N° 32 Coro]**

Vieni a' regni del riposo,  
Grand'eroe, tenero sposo;  
Raro esempio in ogni età!  
Euridice Amor ti rende;  
Già risorge, già riprende  
La primiera sua beltà.

**[N° 33 Ballo degli eroi]**

**[N° 34 Recitativo]**

**ORFEO**

Oh voi, ombre felici,  
Coi che tanto piango  
per voi sia resa a me. Se mai poteste

Sentir qual foco mi consumi e quale  
Amoroso desio m'infiammi il core,  
tornata a' baci miei costei saria!  
Deh! Vano il santo appello, ombre non sia!

**[N° 35 Coro]**

**EROI ED EROINE**

Torni tua!

*(a Euridice)*

Torna, o bella, al tuo consorte.

Che non vuol che più diviso  
Sia da te, pietoso il ciel.  
Non lagnarti di tua sorte,  
Ché può dirsi un altro Eliso  
Uno sposo sì fedel.

*(Da un coro di Eroine vien condotta Euridice vicino ad Orfeo, il quale, senza guardarla e con un atto di somma premura, la prende per mano e la conduce subito via. Seguita poi il ballo degli Eroi ed Eroine, e si ripiglia il canto del Coro supposto continuarsi sino a tanto che Orfeo ed Euridice siano affatto fuori dagli Elisi).*



## ATTO TERZO

### Scena I°

*Oscura spelonca che forma un tortuoso laberinto ingombro di massi staccati dalle rupi, che sono tutti coperti di sterpi e di piante selvagge.*

*Orfeo ed Euridice.*

#### **N° 36 Recitativo]**

**ORFEO**

*(A Euridice)*

Vieni, segui i miei passi,  
Unico, amato oggetto  
Del fedele amore mio.

**EURIDICE**

*(con sorpresa)*

Sei tu! M'inganno?  
Sogno? Veglio? O deliro?

**ORFEO**

*(Con fretta)*

Amata sposa,  
Orfeo son io, e vivo ancor. Ti venni  
Fin negli Elisi a ricercar. Fra poco  
Il nostro cielo, il nostro sole, il mondo  
Di bel nuovo vedrai!

**EURIDICE**

*(sorpresa)*

Che! Vivo? Vivi tu? Ma per qual arte?

**ORFEO**

Tutto, o cara  
Saprai tutto da me.  
Per ora non chieder più!  
Meco t'affretta,  
E il vano importuno timor dall'alma sgombra!  
Ombra tu più non sei,  
Io, non son ombra.

**EURIDICE**

Che ascolto? E sarà ver?  
Pietosi Numi,  
Qual contento è mai questo!  
Io, dunque in braccio dell'idol mio  
Fra' più soavi lacci  
D'Amore e d'Imeneo

Nuova vita vivrò!

**ORFEO**

Sì, mia speranza!  
Ma tronchiam le dimore,  
Seguiamo il cammin.  
Tanto è crudele la fortuna con me,  
Che appena io credo di possederti,  
Appena so dar fede a me stesso.

**EURIDICE**

*(mesta, risentita, e ritirando la mano che stringeva quella di Orfeo)*

E un dolce sfogo del tenero amor mio  
Nel primo istante che tu ritrovi me,  
Ch'io ti riveggo  
T'annoja, Orfeo!

**ORFEO**

Ah non è ver!  
Ma... sappi... senti...

*(da sé)*

Oh legge crudel!  
Bella Euridice,  
inoltra i passi tuoi!

**EURIDICE**

Che mai t'affanna in sì lieto momento?

**ORFEO**

Che dirò? Lo prevedi!

*(Da sé)*

Ecco il cimento!

**EURIDICE**

Non m'abbracci?  
Non parli?  
Guardami almen.  
Dimmi, son bella ancora,  
Qual era un di?

Vedi, che forse è spento  
il roseo del mio volto?  
Odi, che forse s'oscurò,  
quel che amasti  
E soave chiamasti,  
Splendor de' sguardi miei?

**ORFEO**

Più l'ascolto,  
Meno resisto.

*(Da sè)*

Orfeo, coraggio!  
Andiamo, mia diletta Euridice!  
Or non è tempo  
Di queste tenerezze,  
Ogni dimora è fatale per noi.

**EURIDICE**

Ma un sguardo solo

**ORFEO**

À ' sventura il mirarti.

**EURIDICE**

Ah! infido!  
E queste son le accoglienze tue!  
Mi nieghi un sguardo,  
Quando dal caro amante,  
E dal tenero sposo  
Aspettarmi io doveva  
Gli amplessi e baci!

**ORFEO**

Che barbero martir!  
Ma vieni e taci!

**EURIDICE**

Ch'io taccia!  
E questo ancora  
Mi restava a soffrir?  
Dunque hai perduto la memoria,  
L'amore, la costanza, la fede?  
E a che svegliarmi  
Dal mio dolce riposo,  
Or ch'hai pur spente quelle  
A entrambi sì care d'Amore  
E d'Imeno pudiche faci!  
Rispondi, traditor!

**ORFEO**

Ma vieni, e taci.  
Vieni, appaga il tuo consorte!

**EURIDICE**

No, più cara è a me la morte,  
Che di vivere con te!

**ORFEO**

Ah, crudel!

**EURIDICE**

Lasciami in pace!

**ORFEO**

No, mia vita: ombra seguace  
Verrò sempre intorno a te!

**EURIDICE**

Ma perché sei sì tiranno?

**ORFEO**

Ben potrò morir d'affanno,  
Ma giammai dirò perché.  
Giammai dirò perché!

**[N° 37 Duetto]**

**ORFEO ED EURIDICE**

Grande, o Numi,  
È il dono vostro,  
Lo conosco  
E grato/grata sono  
Ma il dolor, che unite al dono,  
È insoffribile per me.

**EURIDICE**

Ma perchè, perchè  
Sei sì tiranno?

**ORFEO**

Ben potrò morir d'affanno,  
Ma giammai dirò perchè.

**EURIDICE**

Ma perchè?

**ORFEO**

Giammai dirò perchè.

**ORFEO ED EURIDICE**

Grande, o numi,  
È il dono vostro, ecc.  
Ma il dolor, ecc.  
Grande, o numi,  
È il dono vostro, ecc.

*(Nel terminare il duello, ambedue, ciascuno dalla sua parte, si appoggiano ad un sasso)*

**[N° 38 recitativo]**

**EURIDICE**

Qual vita è questa mai,  
Che a vivere incomincio!  
E qual funesto, terribile segreto  
M'asconde Orfeo?  
Perchè piange, e s'affligge?  
Ah, non ancora troppo avvezza  
Agli affanni che soffron i viventi!  
A sì gran colpo  
Manca la mia costanza:  
Agli occhi miei si smarrisce la luce.  
Oppresso in seno mi diventa  
Affannoso il respirar.  
Tremo... vacillo... e sento  
Fra l'angoscia e il terrore,  
Da un palpito crudel  
Vibrarmi il core.

**[N° 39 Duetto]**

Che fiero momento!  
Che barbara sorte!  
Passar dalla morte  
A tanto dolor!  
Avvezzo al contento  
D'un placido oblio,  
Fra queste tempeste  
Si perde il mio cor.

**ORFEO**

Qual dolor al mio cor  
il gran temer che fo!  
Che dire? Che fare?

**EURIDICE**

... fra queste tempeste  
Si perde il mio cor!

**ORFEO**

Ah! Qual pensier...

**EURIDICE**

Avvezza al contento  
D'un placido oblio,  
Fra queste tempeste...

**ORFEO**

... mi cruccian!  
Aita, aita vuò  
Un sì sgraziato cor!  
Che dire? Che fare?

**EURIDICE**

... fra queste tempeste  
Si perde il mio cor!

**ORFEO**

Quanto son da compiangere!

**EURIDICE**

Io vacillo, io tremo, io vacillo,  
Io tremo...

**ORFEO**

No! Più posso soffrire!

**EURIDICE**

Che fiero momento, ecc.

**ORFEO**

Ecco un nuovo tormento!

**[N° 40 Recitativo]**

**EURIDICE**

Amato sposo,  
M'abbandoni?...  
Mi struggo in pianto; il duolo  
M'opprime i sensi; e tu, crudel, non porgi  
a me soccorso... Un'altra volta, o stelle!  
Dunque morir degg'io  
Senza un amplesso tuo... senza un addio?

**ORFEO**

(Più frenarmi non posso. A poco a poco  
La ragion m'abbandona: oblio la legge,  
Euridice, a me stesso; e...)

*(in atto di voltarsi e poi pentito)*

**EURIDICE**

Orfeo... Consorte...  
Ah... mi sento... languir!

*(si getta a sedere sopra un sasso)*

**ORFEO**

Diletta mia,  
Se sapessi...

*(in atto di voltarsi a guardarla e con impeto)*

(Ah, che fo!...) Ma fino a quando  
nel recinto feral sarà ch'io peni?

**EURIDICE**

O mio ben... ti sovvenga almen di me!  
D'Euridice!

**ORFEO**

(Che affanno!  
Oh, come mi si lacera il cor!)  
Più non resisto...  
Smanio... fremo... deliro...

*(si volta con impeto e la guarda)*

Ah! mio tesoro!

**EURIDICE**

Giusti Dei.  
Che avvenne?

*(alzandosi con forza e tornando a cadere)*

Io manco, io moro...

*(muore)*

**ORFEO**

Ahimè! Dove trascorsi?  
Dove mi spinse  
Un delirio d'amor?...

*(le si accosta con fretta)*

Sposa!... Euridice!...

*(la scuote)*

Euridice!... diletta! Ah più non m'ode,  
Ella è spenta per me! Misero! ed io  
io fui che morte a lei recava! Oh legge  
spietata! quel martir al mio somiglia!

In quest'ora funesta  
Sol di morir con te, lasso! mi resta!

**[N° 41 Aria]**

Che farò senza Euridice?  
Dove andrò senza il mio ben?  
Euridice!... Oh dio! Rispondi!  
Io son pure il tuo fedel.  
Che farò ecc.  
Euridice... Ah! non m'avanza  
Più soccorso, più speranza,  
Né dal mondo, né dal ciel!  
Che farò senza Euridice?  
Dove andrò senza il mio ben?

**[N° 42 Recitativo]**

Ah! finisca, e per sempre,  
Colla vita il dolor! Del nero Averno  
Già sono insù la via: lungo cammino  
Non è quel che divide  
Il mio bene da me.  
M'aspetta, ombra adorata! Ah! questa volta  
Senza lo sposo tuo non varcherai  
L'onde lente di Stige. Io sfido o numi,  
Sin il vostro poter!

*(vuol ferirsi.),*

**Scena II°**

*(Amore e detto)*

**AMORE**

*(lo disarmo)*

Orfeo! che fai!

**ORFEO**

*(con impeto e fuori di sé)*

E chi sei tu che trattener ardisci  
Le dovute a' miei casi ultime furie?

**AMORE**

Questo furore calma,  
Deponi e riconosci Amore,

**ORFEO**

Oh, sei tu? Ti ravviso!  
Il duol finora  
Tutti i sensi m'opresse.  
A che venisti

In sì fiero momento?  
Che vuoi da me?

**AMORE**

Farti felice!  
Assai per gloria mia  
Soffristi, Orfeo, ti rendo Euridice,  
Il tuo ben. Di tua costanza  
Maggior prova non chiedo.  
Ecco: risorge a riunirsi con te.

*(Euridice si alza, come svegliandosi da un profondo sonno)*

**ORFEO**

Che veggio!  
Oh numi!  
Sposa!

*(con sorpresa, e corre ad abbracciare Euridice)*

**EURIDICE**

Consorte!!

**ORFEO**

E pur t'abbraccio?

**EURIDICE**

E pure al sen ti stringo?

**ORFEO**

*(ad Amore)*

Ah quale riconoscenza mia!

**AMORE**

Basta!  
Venite, avventurosi amanti,  
Usciamo al mondo,  
Ritornate a godere!

**ORFEO**

Oh fausto giorno!  
Oh Amor pietoso!

**EURIDICE**

Oh lieto,  
Fortunato momento!

**AMORE**

Compensa mille pene

Un mio contento!

**EURIDICE**

Gaudio, gaudio  
Son al cuore  
Queste pene all'amor.

**ORFEO**

Tu, amor, qual piacere  
Mischi fra affanno tal!

**AMORE**

Di duol sparisce qualsiasi  
Pur ombra, se lo voglio io.

**EURIDICE**

Gaudio, gaudio, ecc.

**ORFEO**

Tu, Amore, qual piacere, ecc.

**AMORE**

Se'l bollor che voi infiamma  
L'alme vostre ognor impena,  
Mai avrete mal alcun! ecc.

**EURIDICE ED ORFEO**

Qual piacere, qual dolcezza,  
L'Amor ci rende,  
Oh gran contentezza!

**AMORE**

All'Amor voi ognor  
Giubilar, ringraziar.

**EURIDICE ED ORFEO**

Lieto siam,  
Ringraziam  
Te ognor, dio d'Amor ecc.

*( un cenno di Amore si cambia la scena)*

## Scena ultima

*(Magnifico Tempio dedicato ad Amore. Amore, Orfeo ed Euridice, preceduti da numeroso drappello di eroi ed eroine che vengono a festeggiare il ritorno d'Euridice; e cominciano un allegro ballo, si interrompe da Orfeo, che intuona il seguente coro: )*

### Ballo

#### [N° 43 Coro alternato a solo]

#### ORFEO

Trionfi Amore,  
E il mondo intero  
Serva all'impero  
Della beltà.  
Di sua catena  
Talvolta amara  
Mai fu più cara  
La libertà.

#### PASTORI E PASTORE

Trionfi Amore,  
E il mondo intero  
Serva all'impero  
Della beltà.

#### AMORE

Talor dispera,  
Talvolta affanna  
D'una tiranna,  
La crudeltà.  
Ma poi la pena  
Oblia l'amante  
Nel dolce istante  
Della pietà!

#### PASTORI E PASTORE

Trionfi Amore,  
E il mondo intero  
Serva all'impero  
Della beltà.

#### EURIDICE

La gelosia  
Strugge e divora;  
Ma poi ristora  
La fedeltà.  
E quel sospetto  
Che il cor tormenta,  
Alfin diventa  
Felicità.

#### PASTORI E PASTORE

Trionfi Amore,  
E il mondo intero  
Serva all'impero  
Della beltà.

*(le danze ricominciano)*

**FINE DELL'OPERA**